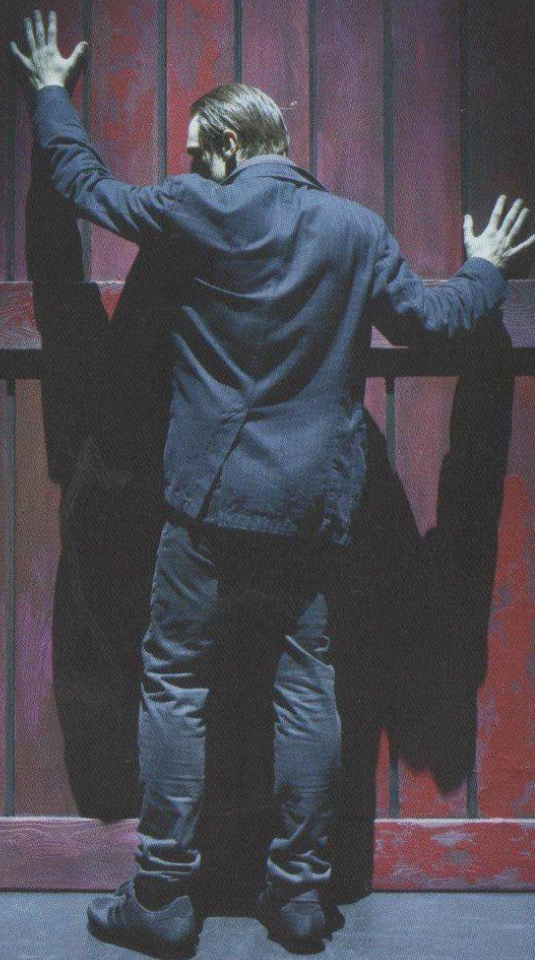


STAGIONE
201819

PICCOLO
TEATRO DI MILANO · TEATRO D'EUROPA

La tragedia del vendicatore

di Thomas Middleton
drammaturgia e regia Declan Donnellan



Ieri al Piccolo Teatro di Milano è andato in scena lo spettacolo La Tragedia del vendicatore di Thomas Middleton. L'autore, coevo di Shakespeare (che con quest'ultimo ha condiviso la produzione di opere grottesche e sarcastiche), denuncia la corruzione e la violenza nel '600 elisabettiano, per cui fu censurato e misconosciuto. La traduzione del testo è di Stefano Massini (direttore artistico del Piccolo, newentry nello starsystem della TV!). E se le parole del testo dall'inglese seicentesco all'italiano moderno avrebbero potuto creare dei problemi, l'adattamento del testo di Declan Donnelland risolve egregiamente la questione richiamando una certezza del teatro dove "il problema non è che lingua parli, ma il linguaggio del teatro: dopo un pò le parole si rivelano di scarsa utilità"; l'allestimento, le scene, le musiche sono giocate tutte sulla modernità : gli attori sono vestiti all'oggi, (forse i costumi non sono forniti dalla produzione, ma sono gli stessi che gli attori usano nella quotidianità!...ma va bene così!); le musiche composte da Gianluca Misti sono stupende e modernissime e danno il ritmo che accompagna lo spettacolo dall'inizio alla fine creando una empatia fortissima con il pubblico che alla fine dello spettacolo (applauditissimo) segue il refrain come in un Karaoke. La scritta LA VENDETTA a caratteri cubitali sanguinolenti su pannelli rappresenta il leitmotiv dello spettacolo per i suoi 90 minuti e la stessa pannellatura fa da sipario per le varie scene, rendendo così molto dinamica la scenografia, a sua volta allusiva alle nostre problematiche del POTERE con gigantografie di opere di Tiziano, Piero della Francesca, Mantegna (per la verità sia gli autori che i soggetti rappresentati sono tutti antecedenti al periodo elisabettiano seicentesco, ma il POTERE è POTERE dovunque e in ogni età). Gli attori sono tutti giovani per la maggior parte provenienti dalla scuola del Piccolo tengono bene la fatica.

saverio monno